



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 20/11/2014 N. 113

Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RIPASCIMENTO, MONITORAGGIO, MANUTENZIONE PLURIENNALE DELLE SPIAGGE E PER LA DIFESA DEL LITORALE DELL'ISOLA D'ISCHIA SOTTOSCRITTO TRA LE SEI MUNICIPALITÀ DELL'ISOLA D'ISCHIA E IL S.I.B. IL 5.9.2014 PRESSO IL COMUNE DI LACCO AMENO. PRESA D'ATTO APPROVAZIONE. ATTI CONSEGUENZIALI

L'anno **duemilaquattordici**, addì **venti**, del mese di **novembre**, alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BARILE CARMINE	VICESINDACO	SI
AMBROSINO ROSA, ANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI
DI MEGLIO ISIDORO	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

Su proposta dell'Assessore al ramo

PREMESSO

Che il litorale dell'Isola d'Ischia è soggetto da anni ad un fenomeno di erosione delle spiagge particolarmente intenso che, oltre a mettere a rischio le coste, sia da un punto di vista ambientale sia sotto il profilo della tutela pubblica e della privata incolumità, ha determinato una forte penalizzazione delle attività turistiche e dell'indotto, con pesanti ripercussioni sociali ed economiche su tutta la cittadinanza;

che è intendimento comune e generale provvedere alla ricostruzione e alla difesa delle coste e dei litorali dell'Isola d'Ischia in quanto interventi prioritari per la riqualificazione socio-economica

nonché ambientale dell'intero comprensorio al fine di ribadire e garantire nel tempo una autonoma e peculiare caratterizzazione dei litorali stessi dell'isola d'Ischia;

che risulta urgente e necessario porre in atto un salto di qualità nel *coordinamento degli interventi* di cui sopra per una maggiore capacità operativa ed una ottimizzazione delle risorse;

che un fattore fondamentale per la riuscita degli interventi di ripascimento delle spiagge, il monitoraggio e la assidua manutenzione degli stessi, basata non solo sulla posa in opera periodica del materiale di ripascimento, ma anche su un programma di sensibilizzazione e *coinvolgimento diretto e strutturale* degli operatori per il rispetto e la tutela di una fascia territoriale particolarmente sensibile ed importante quale quella delle spiagge;

che per affrontare il notevole onere economico – finanziario degli interventi di difesa e ricostruzione dei litorali e per inquadrare il problema in un più corretto contesto ambientale, occorre mettere in campo *soluzioni innovative per il recupero, per il riciclo naturale e la conservazione in sito del materiale sabbioso di ripascimento*;

che a sostegno di un programma di interventi del tipo indicato, teso ad uno sviluppo compatibile del settore imprenditoriale turistico, risulta possibile e necessario il ricorso a contributi pubblici Regionali, Statali e dell'Unione Europea e/o di altra derivazione;

che infine è opportuno mettere a punto un accordo organico tra le Amministrazioni pubbliche competenti per garantire una celere e concentrata procedura di programmazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e manutenzione pluriennale degli interventi;

che per tutto quanto sopra espresso le amministrazioni dei Comuni dell'Isola d'Ischia hanno condiviso e sottoscritto uno specifico Protocollo d'Intesa anche con il Sindacato Italiano Balneari;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra le sei municipalità dell'isola d'Ischia e il S. I. B. il giorno 5 settembre '14 presso la sede del Comune di Lacco Ameno;

RITENUTO di dover ratificare il Protocollo d'Intesa per il Ripascimento, monitoraggio, manutenzione pluriennale delle spiagge e per la difesa del litorale dell'isola d'Ischia, sottoscritto in quanto se ne condividono pienamente i contenuti e le finalità;

VISTA la Legge n. 241/90 e ss mm e ii;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/00 e ss mm e ii;

VISTO il parere di regolarità tecnica acquisito ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00 e ss mm e ii;

Con voti unanimi resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato

- Prendere atto ed approvare il *Protocollo d'Intesa per il Ripascimento, monitoraggio, manutenzione pluriennale delle spiagge e per la difesa del litorale dell'isola d'Ischia*, sottoscritto tra le sei municipalità dell'isola d'Ischia e il S. I. B. il giorno 5 settembre '14 presso la sede del Comune di Lacco Ameno, che ad ogni buon fine si allega al presente deliberato costituendone parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Prendere e dare atto che ai sensi dell'art. 2 dell'approvato Protocollo d'Intesa il Responsabile Operativo del Comune d'Ischia individuato è il Consigliere Comunale Luca Spignese, il quale opererà seguendo il mandato e le indicazioni dell'Assessore delegato.
- Nominare Responsabile del Procedimento per il Comune d'Ischia l'arch. Silvano Arcamone, già Dirigente dell'Area Tecnica, a cui si demandano tutte le attività di carattere tecnico - amministrativo necessarie a dare seguito al richiamato Protocollo d'Intesa per conto del Comune d'Ischia;
- Prenotare la somma di € 1.500,00 sul Cap. n.1413 Missione 0105 titolo 1030215999 impegno 2930 per quelli che possono essere le spese di attuazione del Protocollo d'Intesa che qui si approva;
- Dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 de l D. Lgs. N. 267/00 e ss mm ii;

Il Presidente

il Segretario Generale

F.to Ing. Giuseppe Ferrandino

F.to dr. Giovanni Amodio

vale proposta

RELAZIONE ISTRUTTORIA

.....
.....
.....
.....
.....

Li *10-10-2014*

[Signature]
Il Funzionario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

.....
.....

Li

Il Responsabile del 1° Settore Economico Finanziaria

Visto: Il Responsabile dell'Area

[Signature]
Rob. Salvatore Marino

[Signature]

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	e. <i>1500,00</i>	Cap. <i>1413</i>	Missione <i>01.05</i>
Somma stanziata in bilancio	e. <i>128806,45</i>		Titolo <i>1.030215927</i>
Somme già impegnate	e. <i>104.642,13</i>		
Somma disponibile	e. <i>14.164,27</i>		

IMPEGNO N. *2930*

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

[Signature]
Il Responsabile del 1° Settore Economico Finanziaria

[Signature]
Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Antonio Berrusconi



COMUNE di LACCO AMENO (PROV. DI NAPOLI)	
Prot. n° 8681	Data 05-09-2014

L'anno 2014, il giorno 5 del mese di **settembre**, alle ore 12,00 presso la sede del Comune di Lacco Ameno, su convocazione effettuata dal Sindaco, avv. Carmine Monti, si tiene l'incontro finalizzato alla definizione, approvazione e sottoscrizione di un protocollo d'intesa per la ricostruzione e la difesa delle spiagge del litorale dell'Isola d'Ischia.

Sono presenti:

- Il Comune di Barano d'Ischia, rappresentato dal Sindaco Dott. Paolino Buono;
- Il Comune di Casamicciola Terme, rappresentato dall'Assessore Loredana Cimmino;
- Il Comune di Ischia, rappresentato dall'Assessore Giosuè Mazzella;
- Il Comune di Forio, rappresentato dal Vicesindaco Avv. Giovanni Matarese;
- Il Comune di Lacco Ameno, rappresentato dal Sindaco Avv. Carmine Monti;
- Il Comune di Serrara Fontana, rappresentato dal Sindaco Rosario Caruso;
- Il S.I.B., Sindacato Italiano, sezioni dell' Isola di Ischia, rappresentato dal Sig. Paolo Fulceri Camerini;

Funge da segretario verbalizzante l'Assessore del Comune di Lacco Ameno, Giacomo Pascale.

I presenti, dopo una breve discussione in ordine alla bozza di protocollo, così come predisposto dal promotore Comune di Lacco Ameno, approvano la stessa all'unanimità e la sottoscrivono per accettazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per i Comuni di:

Barano d'Ischia _____

Casamicciola Terme _____

Forio _____

Ischia _____

Serrara Fontana _____

Lacco Ameno _____

Per S.I.B. _____

COMUNE di LACCO AMENO (PROV. DI NAPOLI)	
Prot. n° 8482	Data 05.09.2014

Comune di Barano

Comune di Casamicciola Terme

Comune di Forio

Comune di Ischia

Comune di Lacco Ameno

Comune di Serrara Fontana

Sindacato Italiano Balneari Isola d'Ischia

Protocollo di Intesa
Per il ripascimento, monitoraggio, manutenzione pluriennale delle spiagge
e la difesa del litorale dell'Isola d'Ischia

Lacco Ameno, 05.09.2014

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA RICOSTRUZIONE E LA DIFESA DELLE SPIAGGE
DELLE ISOLE DI ISCHIA

Il Comune di Barano d'Ischia, rappresentato dal Sindaco Dott. Paolino Buono;

Il Comune di Casamicciola Terme, rappresentato dall'Assessore Loredana Cimmino;

Il Comune di Ischia, rappresentato dall'Assessore Giosuè Mazzella;

Il Comune di Forio, rappresentato dal Vicesindaco Avv. Giovanni Matarese;

Il Comune di Lacco Ameno, rappresentato dal Sindaco Avv. Carmine Monti;

Il Comune di Serrara Fontana, rappresentato dal Sindaco Rosario Caruso;

Il S.I.B., Sindacato Italiano, sezioni dell' Isola di Ischia, rappresentato dal Sig. Paolo Fulceri Camerini;

PREMESSO

Che il litorale dell'Isola d'Ischia è soggetto da anni ad un fenomeno di erosione delle spiagge particolarmente intenso che, oltre a mettere a rischio le coste, sia da un punto di vista ambientale sia sotto il profilo della tutela pubblica e della privata incolumità, ha determinato una forte penalizzazione delle attività turistiche e dell'indotto, con pesanti ripercussioni sociali ed economiche su tutta la cittadinanza;

che è intendimento comune e generale provvedere alla ricostruzione e alla difesa delle coste e dei litorali dell'Isola d'Ischia in quanto interventi prioritari per la riqualificazione socio-economica nonché ambientale dell'intero comprensorio al fine di ribadire e garantire nel tempo una autonoma e peculiare caratterizzazione dei litorali stessi delle Isole d'Ischia;

che risulta urgente e necessario porre in atto un salto di qualità nel *coordinamento degli interventi* di cui sopra per una maggiore capacità operativa ed una ottimizzazione delle risorse;

che un fattore fondamentale per la riuscita degli interventi di ripascimento delle spiagge, il monitoraggio e la assidua manutenzione degli stessi, basata non solo sulla posa in opera periodica

del materiale di ripascimento, ma anche su un programma di sensibilizzazione e *coinvolgimento diretto e strutturale* degli operatori per il rispetto e la tutela di una fascia territoriale particolarmente sensibile ed importante quale quella delle spiagge;

che per affrontare il notevole onere economico – finanziario degli interventi di difesa e ricostruzione dei litorali e per inquadrare il problema in un più corretto contesto ambientale, occorre mettere in campo *soluzioni innovative per il recupero, per il riciclo naturale e la conservazione in sito del materiale sabbioso di ripascimento*;

che a sostegno di un programma di interventi del tipo indicato, teso ad uno sviluppo compatibile del settore imprenditoriale turistico, risulta possibile e necessario il ricorso a contributi pubblici Regionali, Statali e dell'Unione Europea e/o altri ;

che infine è opportuno mettere a punto un accordo organico tra le Amministrazioni pubbliche competenti per garantire una celere e concentrata procedura di programmazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e manutenzione pluriennale degli interventi;

tutto ciò premesso, le Parti rappresentate convengono sul seguente Protocollo d'Intesa così articolato:

ART.1 – FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Le finalità del presente Protocollo d'Intesa riguardano la ricostruzione, il monitoraggio, la manutenzione pluriennale, la conservazione e protezione degli arenili del litorale dell'Isola d'Ischia, con gli obiettivi specifici di salvaguardare la sicurezza, le valenze ambientali e naturalistiche degli stessi, nonché di consentire la ripresa ed il rilancio delle attività turistico – balneari secondo un modello di sviluppo compatibile con le condizioni locali esistenti.

Le suddette finalità vengono perseguite mediante attività di studio, progettazione, di programmazione e di intervento esecutivo sul territorio, da effettuarsi in forma coordinata tra i firmatari del presente Protocollo.

L'efficacia di quest'ultimo, concepito come un impegno di azioni congiunte e coordinate tra i partecipanti, si esplica nell'ambito delle attività meglio descritte nel seguito e si esaurisce alla conclusione delle stesse o alla stipulazione di atti più specifici che le parti intenderanno sottoscrivere.

Le metodologie di analisi, di progettazione, di programmazione e di esecuzione degli interventi approntate in forma originale nel contesto delle attività previste dal presente Protocollo, potranno liberamente essere adottate ed impiegate dalle parti firmatarie per iniziative riferite nei loro ambiti geografici.

Ciascuna parte rappresentata opererà negli ambiti istituzionali di competenza previsti dalle normative vigenti, la cui più specifica e puntuale definizione è peraltro oggetto del presente Protocollo.

ART. 2 – CRITERI OPERATIVI

Per raggiungere il coordinamento operativo per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo, ciascuna delle parti nominerà, all'atto della sottoscrizione dello stesso, un responsabile operativo con il mandato di decidere sulle linee fondamentali di azione nell'ambito delle attività previste.

In tal senso le amministrazioni comunali sono rappresentate così come di seguito indicato:

Il Comune di Barano è rappresentato dal Consigliere Comunale Raffaele Di Meglio

Il Comune di Casamicciola Terme è rappresentato dall'Assessore Loredana Cimmino

Il Comune di Ischia è rappresentato dal Consigliere Comunale Luca Spignese

Il Comune di Forio è rappresentato dal Vicesindaco Giovanni Matarese

Il Comune di Lacco Ameno è rappresentato dal Vicesindaco Giacomo Pascale

Il Comune di Serrara Fontana è rappresentato dall'Assessore Eugenio Carlo Mattera

Le figure nominate, facenti parte del gruppo di lavoro, nomineranno fra i componenti dello stesso il loro coordinatore.

Il gruppo di lavoro, nell'ambito del mandato ricevuto, si avvarrà delle strutture di ciascuna parte rappresentata.

Le linee di azione fondamentali lungo le quali dovrà operare il gruppo di lavoro sono le seguenti:

- a) "Restauro" degli arenili laddove scomparsi;
- b) *Ricostituzione dell'agibilità balneare sui litorali erosi*: ricostituzione di una fascia di arenile di caratteristiche e profondità tali da consentire un qualificato e remunerativo servizio balneare, per la fruizione pubblica e privata, commisurato con gli oneri di manutenzione e le condizioni naturali esistenti, in linea con le normative vigenti;
- c) *Difesa e protezione dei litorali naturali a rischio di erosione*: valutazione dei fenomeni evolutivi del processo generale di erosione e degli eventuali fenomeni indotti dalle opere di ricostituzione, al fine di evitare qualsiasi ripercussione ambientale sui litorali e sulle coste limitrofe agli interventi di ripascimento.

I criteri generali da adottare per il perseguimento di tali obiettivi, meglio descritti nel futuro Documento Tecnico, che sarà allegato al presente Protocollo, sono i seguenti:

1. *Compatibilità ambientale*: adozione di tutti gli accorgimenti per una riduzione degli impatti ambientali delle opere infrastrutturali (barriere, pennelli, ecc.) tramite una loro massima riduzione dimensionale ed un loro corretto inserimento (opere soffolte, adozioni di materiali naturali e compatibili con l'ambiente in cui s'inseriscono, ecc.); esteso ricorso al ripascimento morbido di materiali sabbiosi da reperire preferibilmente nell'ambito del ciclo naturale degli stessi (a mare nelle zone esterne alla fascia attiva di trasporto), da cave in uso già affidate in concessione in altre regioni d'Italia, o ripascimento con idonei materiali terrigeni, recuperati da lavori di scavo sul territorio, il tutto previa caratterizzazione e verifica di compatibilità dei sedimenti.

ART. 3 ATTIVITA' PREVISTE

Salvo diverse determinazioni che nel corso dei lavori dovessero emergere, le principali attività previste dal presente Protocollo per il perseguimento degli obiettivi sopra citati, sono le seguenti:

1. Attività di studio e di indagine:

le attività di studio ed indagine, per il raggiungimento degli obiettivi innanzi individuati, saranno sostanzialmente finalizzate al reperimento dei materiali sabbiosi compatibili necessari nell'ambito del ciclo naturale degli stessi, c/o presso cave autorizzate, nonché, eventualmente, idonei materiali terrigeni provenienti da scavi sul territorio opportunamente caratterizzati;

2. Attività di Progettazione ed Esecuzione:

Le attività di progettazione e di esecuzione dovranno essere incentrate su interventi e zone che le singole amministrazioni si riservano di individuare ed indicare mediante espresse note informative entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa. Tutto ciò sarà alla base di un Piano Generale di intervento che interesserà tutta l'isola d'Ischia e sarà documento programmatico finalizzato ad essere attuato secondo una tempistica dipendente in primo luogo dai finanziamenti intercettati.

3. Manutenzione delle opere

Le attività di manutenzione dovranno garantire la conservazione e la funzionalità degli interventi realizzati anche mediante tecniche di reperimento alternativo del materiale sabbioso necessario, ciò in analogia con le tecniche utilizzate per il ripascimento. In tal senso si verificherà la possibilità di organizzare modalità di ripascimento periodico e stagionale degli arenili d'intesa con le associazioni di categoria interessate e gli enti pubblici di riferimento.

ART. 4 COMPITI E FUNZIONI

Al fine di procedere nello svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo, secondo uno spirito di collaborazione reciproca e di recepimento congiunto delle istanze di ciascuna parte

rappresentata, con l'intento di delineare altresì una ottimale suddivisione dei compiti in relazione alle specificità operative di ciascuna parte, si conviene che:

I Comuni di Barano, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana potranno contribuire agli interventi di "ricostruzione" delle spiagge ed alla manutenzione e conservazione delle opere.

ART. 5 MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Modalità e tempi di esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo, saranno determinati in forma definitiva nel Programma Generale, dal Gruppo di lavoro di cui all'Art. 2, in relazione alle urgenze, e ad una più puntuale definizione degli impegni ed alle capacità organizzative di ciascuna parte.

Ciascuna parte firmataria contribuirà per le attività di propria competenza, in termini d'impegno organizzativo generale (proprio personale amministrativo ed ausiliario, mezzi e locali disponibili, ecc.), d'impegno organizzativo del gruppo di lavoro.

Ciascuna parte firmataria nel presente Protocollo si impegna altresì a ricercare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del *Programma Generale Esecutivo* di cui all'art. 3.

Tutte le Parti rappresentate e convenute si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, all'attuazione del presente Protocollo.

Lacco Ameno, lì 05.09.2014

Per i Comuni di:

Barano _____

Casamicciola Terme _____

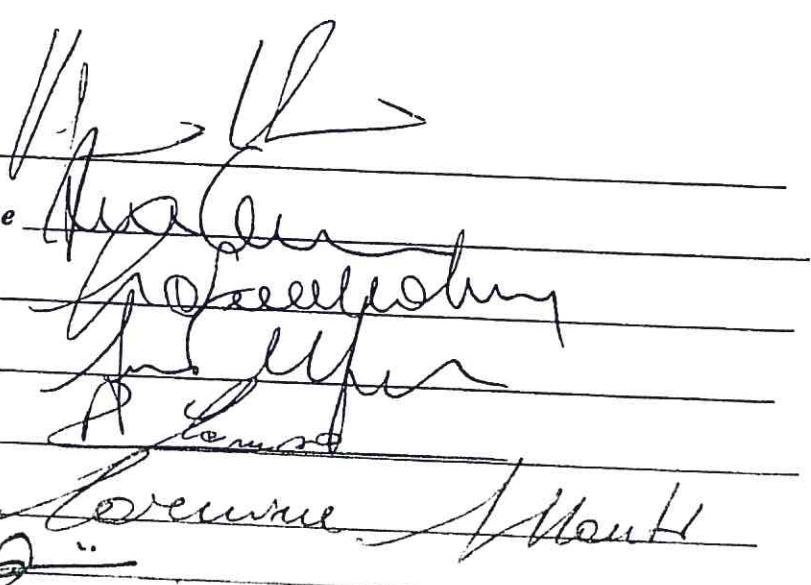
Forio _____

Ischia _____

Serrara Fontana _____

Lacco Ameno _____

Per S.I.B. _____



SPIAGGIA DI SAN PIETRO



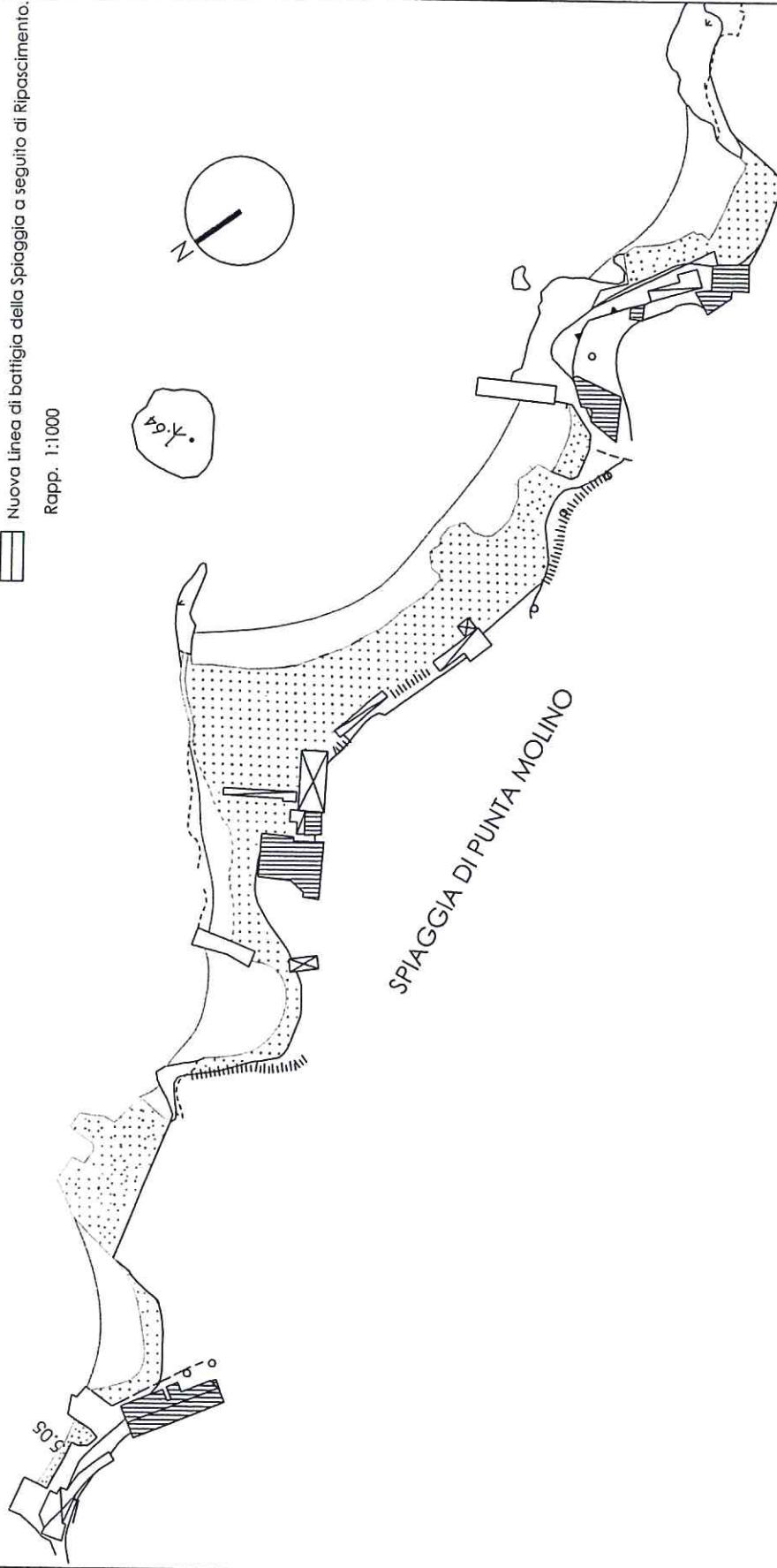
SPIAGGIA DI PUNTA MOLINO

PLANIMETRIA STATO ATTUALE E DI PROGETTO

 Spiaggia esistente.

 Nuova Linea di battigia della Spiaggia a seguito di Ripascimento.

Rapp. 1:1000



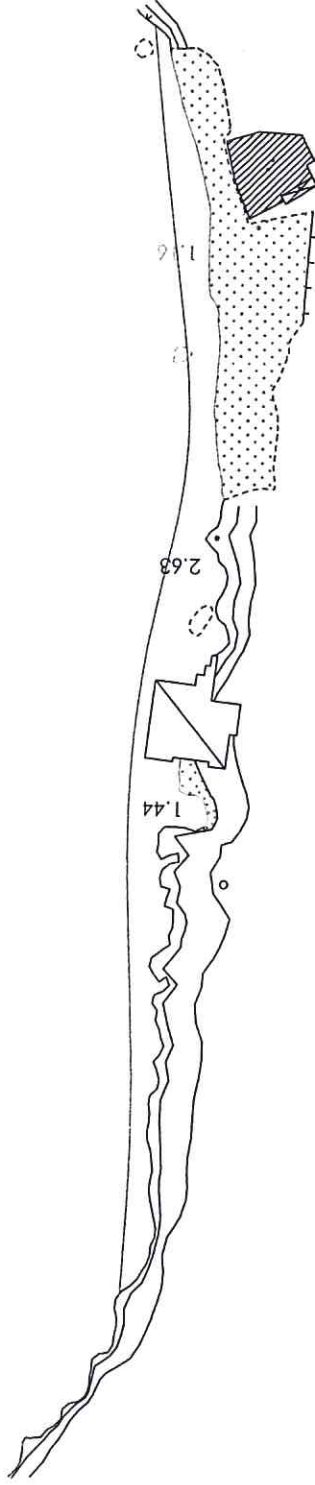
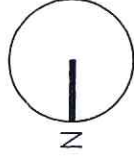
SPIAGGIA DI CARTAROMANA

PLANIMETRIA STATO ATTUALE E DI PROGETTO

 Spiaggia esistente.

 Nuova Linea di battigia della Spiaggia a seguito di Ripascimento.



Rapp. 1:1000



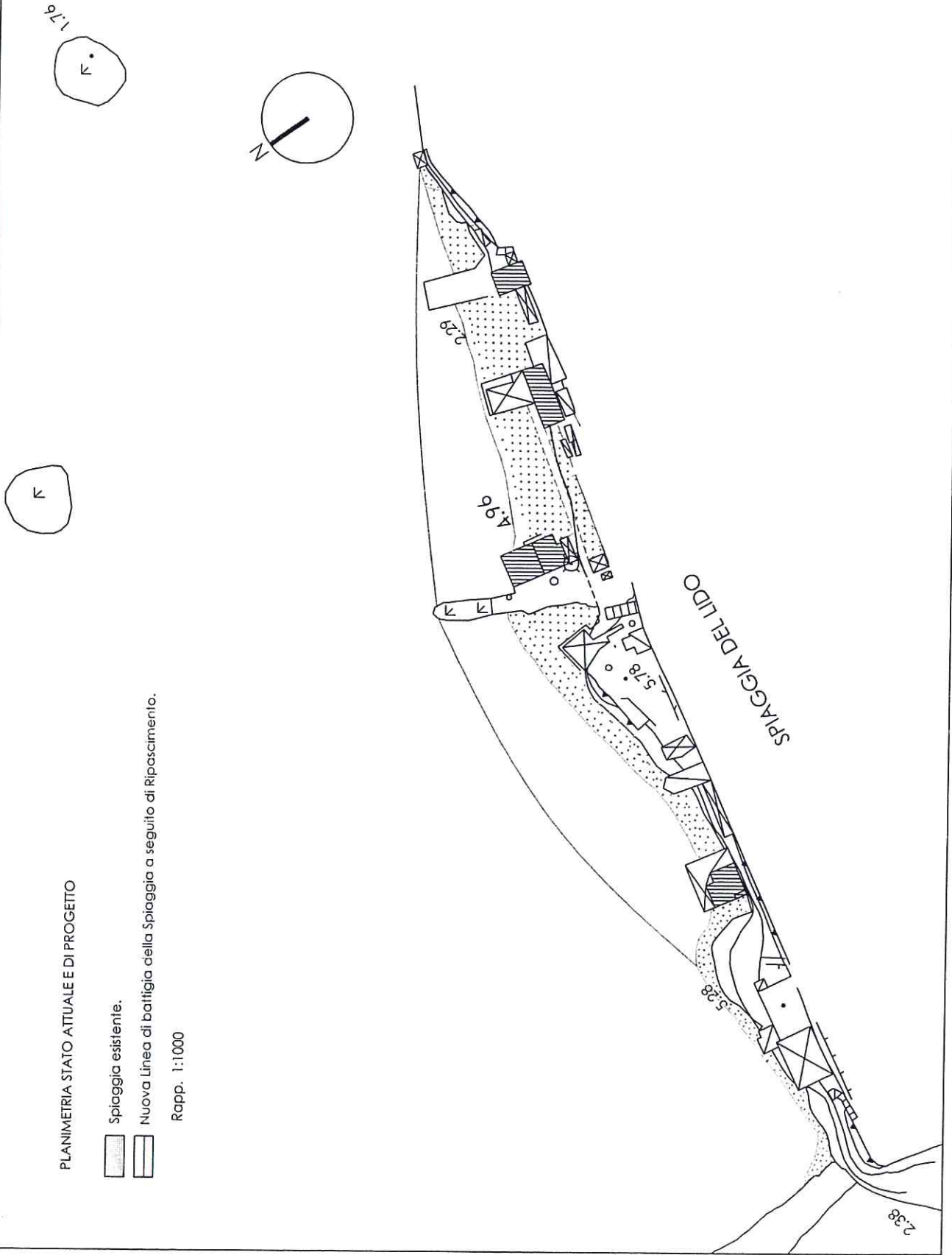
SPIAGGIA DI CARTAROMANA

SPIAGGIA DEL LIDO

PLANIMERIA STATO ATTUALE E DI PROGETTO

-  Spiaggia esistente.
-  Nuova Linea di battigia della Spiaggia a seguito di Ripascimento.

Rapp. 1:1000



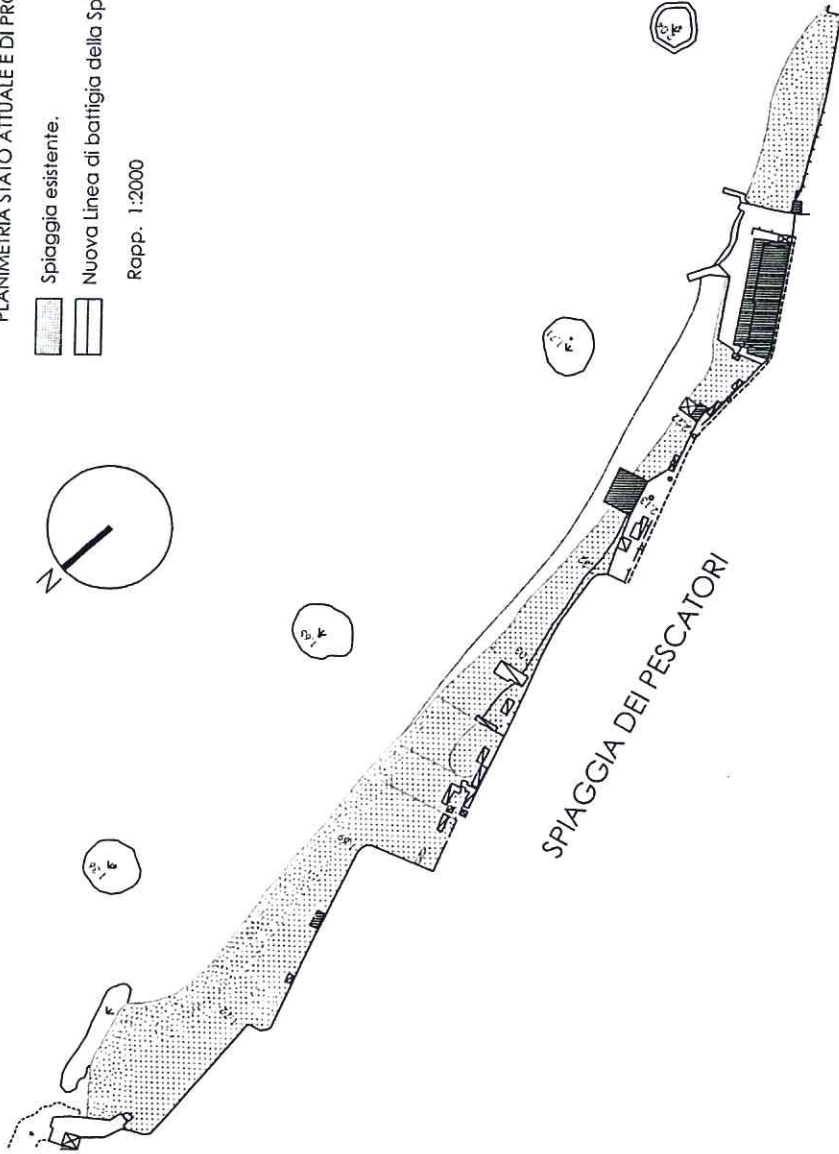
SPIAGGIA DI SAN PIETRO

PLANIMETRIA STATO ATTUALE E DI PROGETTO

 Spiaggia esistente.

 Nuova Linea di battigia della Spiaggia a seguito di Ripascimento.

Rapp. 1:2000



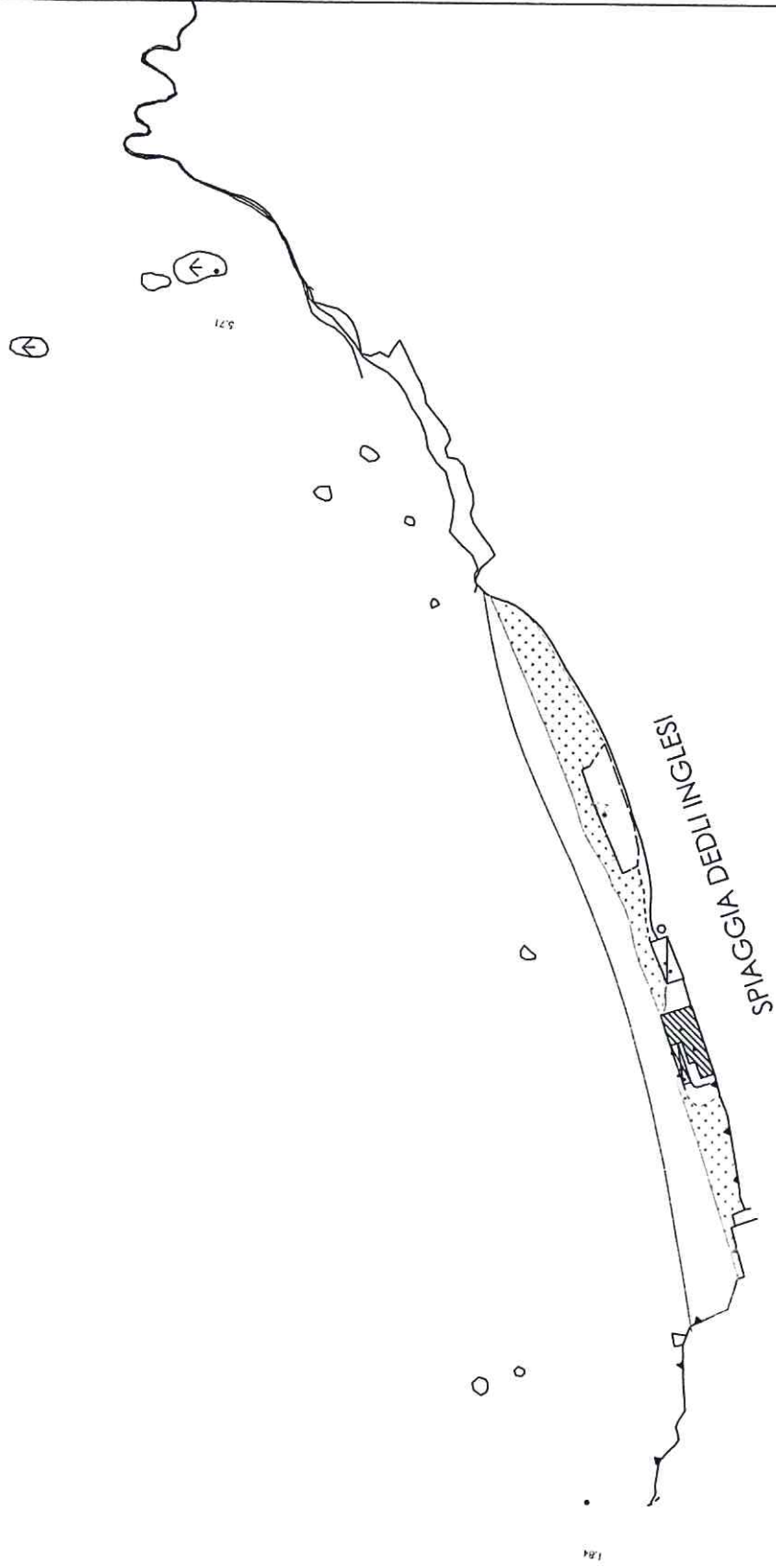
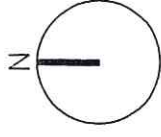
SPIAGGIA DEGLI INGLES

PLANIMETRIA STATO ATTUALE E DI PROGETTO

 Spiaggia esistente.

 Nuova linea di battigia della Spiaggia a seguito di Ripascimento.

Rapp. 1:1000



COMUNE DI ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI



**RELAZIONE SULLE SPIAGGE E
LE COSTE DEL COMUNE D'ISCHIA**

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Arch. Silvano Arcamone

Il Responsabile Operativo del Protocollo d'Intesa
Consigliere Luca Spignese

L'Assessore al Ripascimento degli Arenili
Avv. Isidoro Di Meglio

PREMESSA

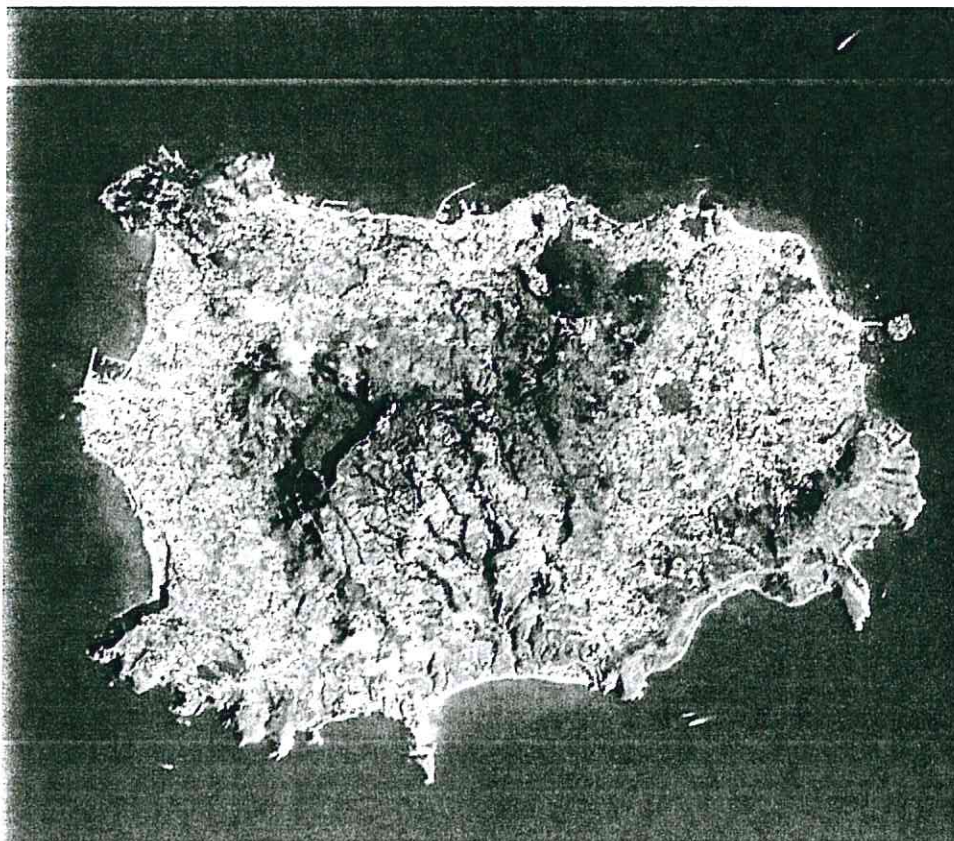
L'Isola di Ischia, ubicata a circa 33 km a Sud – Ovest di Napoli, è la più vasta tra le isole che fronteggiano il Golfo di Napoli e costituisce la parte emersa di un complesso e vasto campo vulcanico, attivo da oltre 150.000 anni.

La morfologia dell'isola presenta una zona centrale alta, Horst del Monte Epomeo, circondata da numerosi centri eruttivi. Il Monte Epomeo, che rappresenta circa un terzo della superficie totale dell'isola è costituito principalmente da una roccia vulcanica detta "tufo verde" e da sedimenti e depositi vulcanici successivi (Tufite di Monte Epomeo e formazione di Colle Letto).

Ischia è il comune più popoloso dell'isola ed è ripartito in due nuclei : Ischia Ponte ed Ischia Porto. Occupa una superficie di 8,05 Km², ha una popolazione di circa xxx abitanti , e un'altitudine massima di 394 metri. Oltre Ischia porto e ponte comprende anche le località di Campagnano, San Michele e Sant'Antuono.

Il territorio del comune occupa buona parte del settore orientale dell'isola e presenta una morfologia collinare con declivi dolci. La costa è in buona parte alta e frastagliata e in minore misura bassa con arenili sabbiosi.

L'abitato principale si sviluppa attorno al porto che è caratteristico per la sua forma, dovuta all'origine vulcanica, per la sua storia oltre che per l'intenso traffico marino.

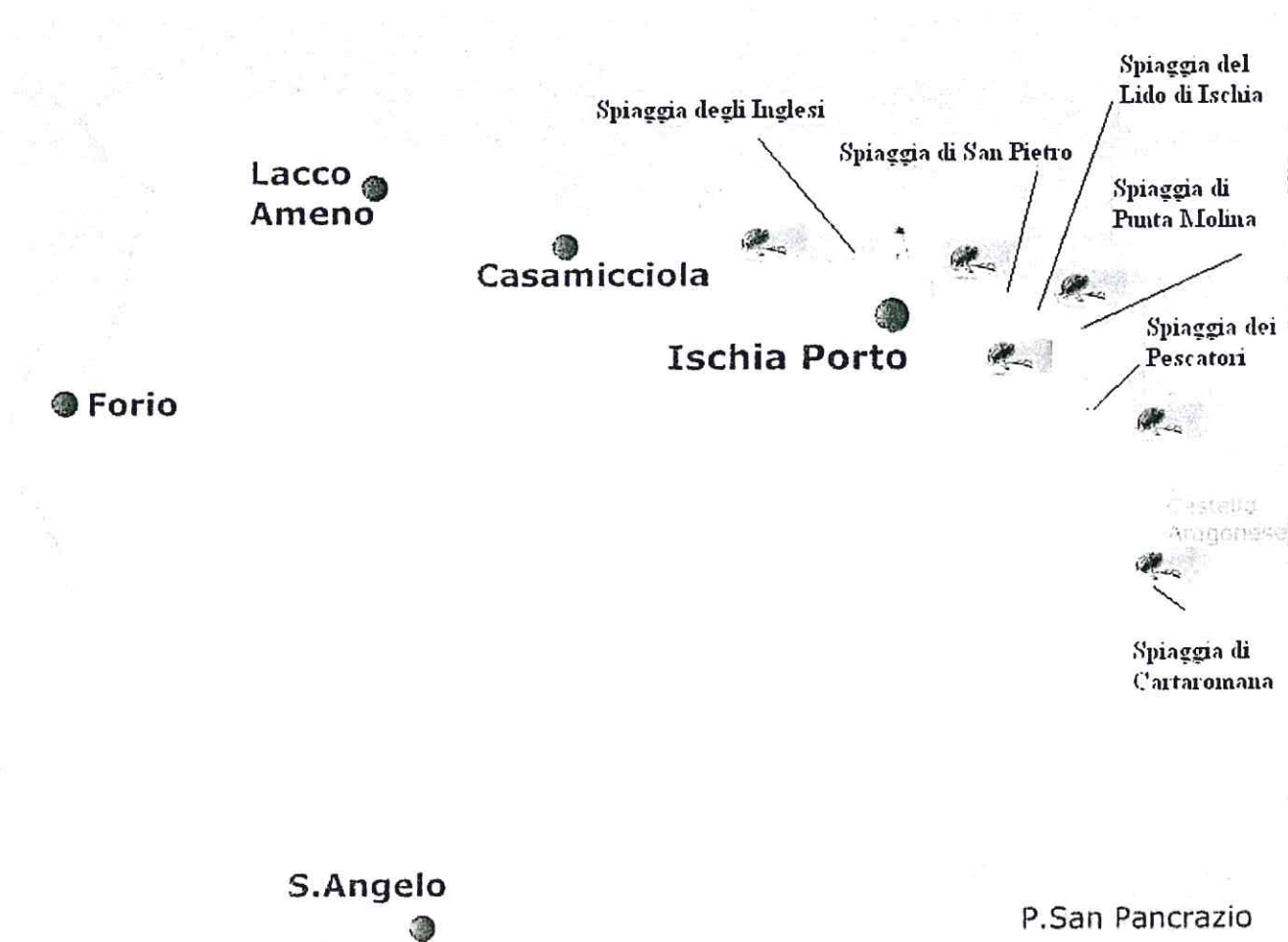


COMPOSIZIONE DELLA FASCIA LITORANEA

La fascia litoranea del Comune di Ischia si estende dalla Spiaggia Degli Inglesi, posta al confine nord - occidentale con il Comune di Casamicciola, sino al versante orientale del promontorio di San Pancrazio del Comune di Barano d'Ischia.

All'interno della suddetta fascia litoranea possiamo distinguere i seguenti arenili:

- Spiaggia degli Inglesi;
- Spiaggia di San Pietro;
- Spiaggia Lido;
- Spiaggia di Punta Molina;
- Spiaggia dei Pescatori;
- Spiaggia di Cartaromana.

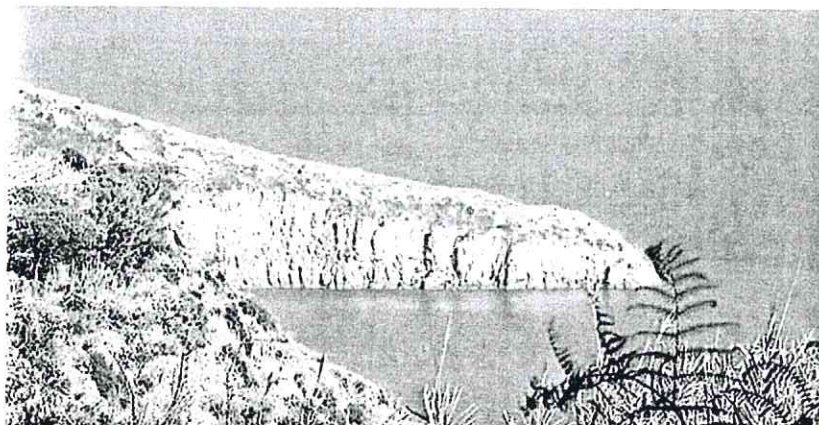
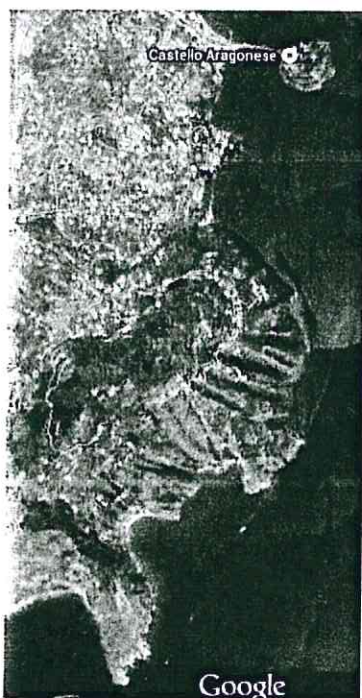


SETTORE ORIENTALE – NORD ORIENTALE DA SAN PANCRAZIO A ISCHIA PORTO.

Il settore orientale e nord-orientale, da P. San Pancrazio ad Ischia Porto, presenta per un primo tratto fino al Castello Aragonese, coste alte bordate talvolta da esigue spiagge alla base, quindi per un secondo tratto, fino a Ischia Porto, è rappresentato da coste basse in roccia o depositi.

Le coste alte si impostano prevalentemente sui depositi lavici dei centri eruttivi del M. di Vezzi e di S. Anna sormontati da depositi piroclastici e sono classificabili come falesie attive ad alta suscettibilità a frane di roccia e di detrito.

L'assetto geoambientale costiero è dominato dalla presenza pressoché ininterrotta di opere di difesa a varia tipologia: procedendo da NW verso SE (da Ischia Porto verso Ischia Ponte) si rileva, la presenza di 3 scogliere foranee, disposte ad andamento semicircolare.

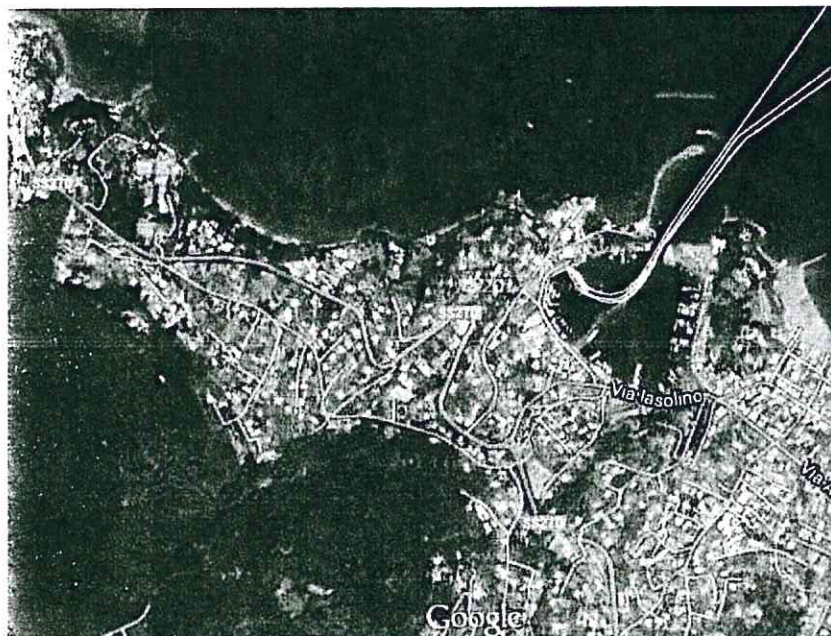


Promontorio di San Pancrazio

SETTORE SETTENTRIONALE DA ISCHIA PORTO A SPIAGGIA DEGLI INGLESII.

Il settore settentrionale è costituito da coste alte e rocciose incise nei materiali lavici e vulcanoclastici, sviluppandosi con ampie falcature ad andamento semicircolare bordate da esili e discontinue spiagge.

L'intero tratto è soggetto a intensi fenomeni franosi che si manifestano con crolli ripetuti per scalzamento al piede o per rilassamento in alto dei materiali per mancanza di contrasto laterale e che conducono ad un rapido arretramento del costone.



Spiaggia degli Inglesi

STATO ATTUALE DELLE SPIAGGE

I litorali del Comune di Ischia, come anche degli altri comuni dell'isola, mostrano sempre più in maniera diffusa, i segni di un processo erosivo, che negli ultimi anni sembra essersi notevolmente accentuato, comportando un impoverimento del litorale ed in particolare una compressione delle vocazioni turistiche a causa delle esiguità delle spiagge residue.

Infatti i sudetti fenomeni erosivi si manifestano sia con la riduzione degli arenili che con frane di crollo sui costoni e falesie marine; gli arenili risultano caratterizzati, in particolar modo nell'ultimo decennio, da evidenti fenomeni erosivi che hanno ridotto notevolmente il volume della sabbia presente.

Nella situazione tutte le spiagge del Comune di Ischia continuano inesorabilmente ad arretrare di anno in anno per svariate motivazioni quali quelle del cambiamento dei venti prevalenti che negli ultimi decenni sono mutati spirando da quello del IV° quadrante ponente/maestrale a quello del II° quadrante scirocco/mezzogiorno non contribuendo più a rifornire i litorali della sabbia come avveniva in passato.

Negli ultimi anni si è provato a contenere la forza dei marosi realizzando piccole scogliere poste a protezione degli arenili ma gli effetti benefici sono stati inefficaci in alcuni casi anche deleteri.

Le attività turistiche ricettive quali stabilimenti balneari, alberghi e tutte le attività connesse al ricevimento dei turisti balneari hanno perso negli ultimi dieci anni oltre il 70% dei loro soliti incassi. Questo ha prodotto oltre a una mancanza di investimento su innovazione e ammodernamento sulle strutture estive necessario a competere con la richiesta minima delle esigenze dei turisti e sulla drastica diminuzione di offerta di lavoro anche se solo estiva, con notevoli drastiche conseguenze con le famiglie degli isolani.

Notevoli erosioni (Spiaggia dei Pescatori e Spiaggia di Punta Molina in particolare) con perdita di migliaia di metri quadri di arenile.



Foto Coste Rocciose

1. SPIAGGIA DEGLI INGLESII

La Spiaggia degli Inglesi compresa nel tratto di costa in località Sant'Alessandro, presenta un'estensione di 150 m circa con sviluppo sulla direttrice NE con un'ampiezza della spiaggia emersa che varia tra 4 e 20 m.

La spiaggia degli Inglesi versa in uno stato di degrado, principalmente, in conseguenza dell'azione erosiva del mare (per quanto concerne l'arenile) e in secondo luogo degli agenti atmosferici (per quanto riguarda il costone).

Il costone a ridosso della spiaggia, risulta essere costituito da una successione stratigrafica composta esclusivamente da terreni vulcanici e la spiaggia si presenta con scorie e lava scoriacee ricche di fenocristalli imputabili all'attività del centro eruttivo del cratere del porto d'Ischia.

L'arenile è costituito da sabbie limose chiare e limi sabbiosi, contenenti ciottoli lavici e tufacei arrotondati e appiattiti.

Come si può evincere dalle foto la spiaggia degli Inglesi nel corso degli anni è arretrata notevolmente, riducendosi ad un'esigua striscia di bagno-asciuga rispetto alla spiaggia originaria.

Nessun beneficio si è verificato con la realizzazione di una scogliera sommersa realizzata dalla Provincia posta a circa 50 mt dalla battigia in senso orizzontale, anzi abbiamo assistito nello scorso inverno alla scomparsa totale degli ultimi metri di spiaggia.

Attualmente le attività della zona vestono in precarie condizioni economiche tanto che ci hanno comunicato che il prossimo anno probabilmente cesseranno le attività balneari.



Spiaggia degli Inglesi

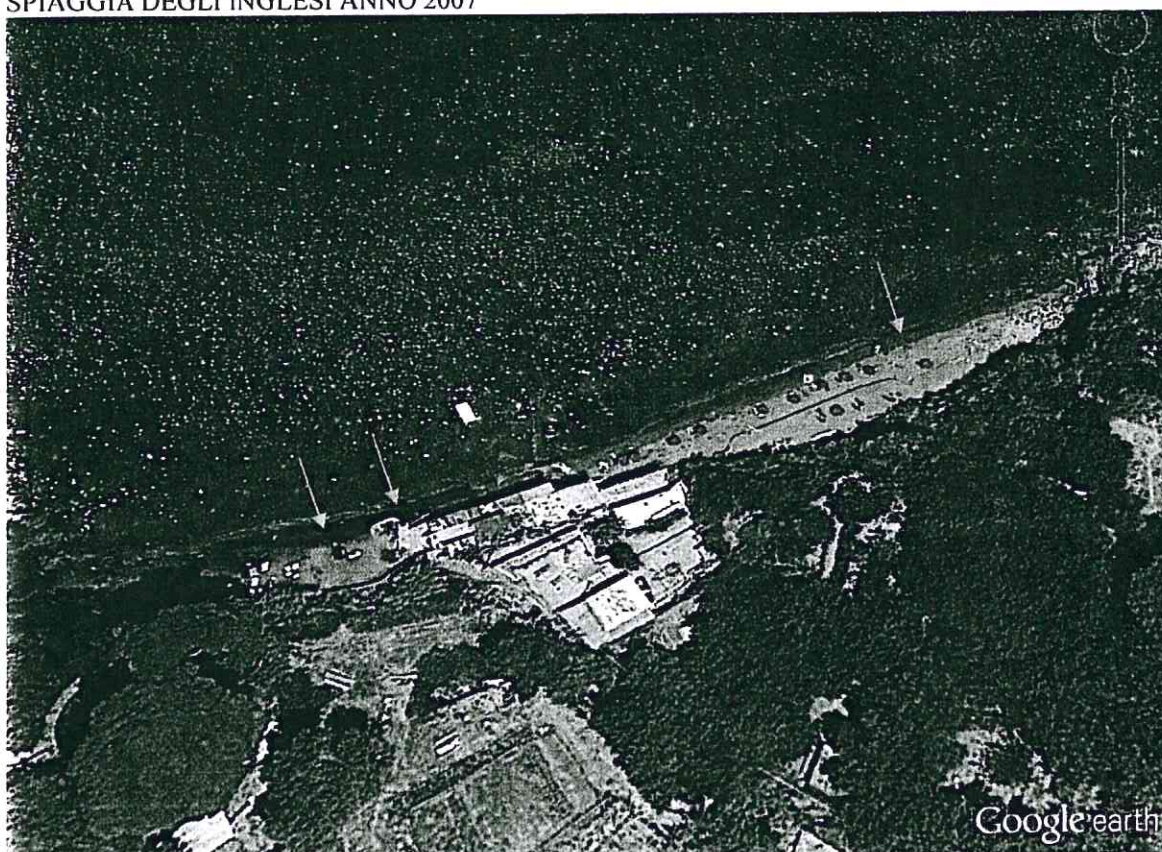


Stato attuale

Come si può evincere dalle foto aeree raffrontando l'anno 2007 con il 2013, si può senz'altro affermare che la Spiaggia degli Inglesi si è estremamente ridotta.



SPIAGGIA DEGLI INGLESII ANNO 2007



SPIAGGIA DEGLI INGLESII ANNO 2013

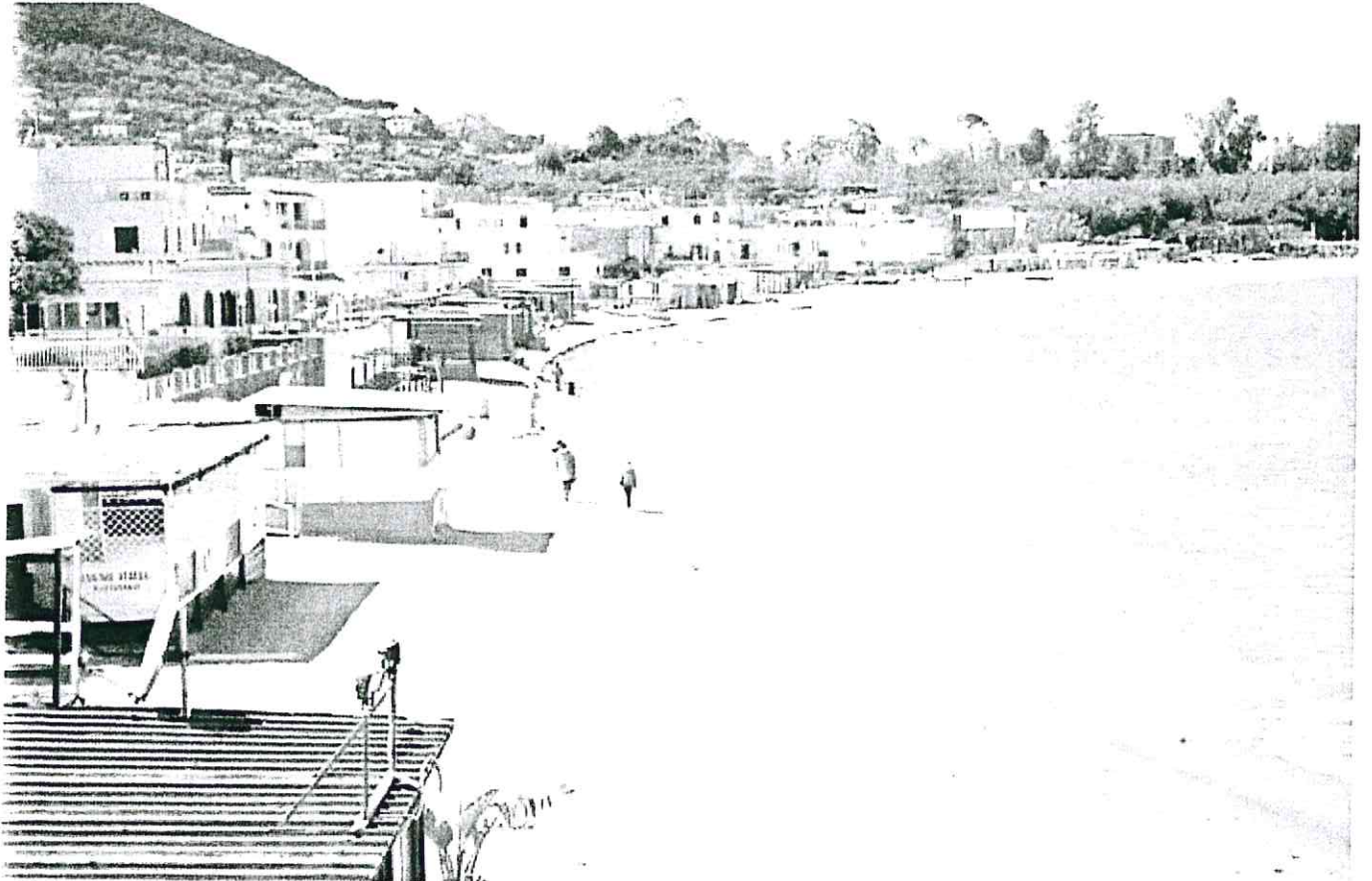
2. SPIAGGIA DI SAN PIETRO

La spiaggia di S. Pietro si trova nella parte nord orientale dell'Isola, confinata tra i promontori di Punta S. Pietro a Nord-Ovest e di Punta Molina a Sud-Est. Presenta un'estensione di 580 m circa con sviluppo sulla direttrice NW-SE. L'ampiezza della spiaggia emersa varia tra 7 e 62 m con quota massima di circa 2.00 m. Dal punto di vista morfologico il fenomeno erosivo già riscontrato per altre spiagge dell'isola (Maronti e Citara), si verificava anche nel tratto di spiaggia emersa nel settore orientale della spiaggia di San Pietro, con un'evidente erosione determinata dalle circolazioni indotte dal moto ondoso e dalla trasmissione del moto ondoso stesso durante le mareggiate. L'arenile è costituito da sabbie limose chiare e limi sabbiosi, contenenti ciottoli lavici e tufacci arrotondati e appiattiti. Gli affioramenti litoidi del promontorio di San Pietro e dei costoni marini sono di origine lavica e scoriacea e da attribuirsi al centro eruttivo del porto d'Ischia.

Il fondale degrada dolcemente fino alla profondità di circa 20 metri che rimane pressochè costante in direzione nord – est. Nel 2008 l'Amministrazione del Comune di Ischia, provvedeva ad eseguire sulla spiaggia di San Pietro e nello specchio acqueo antistante un intervento di spostamento del materiale, prelevando la sabbia dalla zona di accumulo e depositandola nel tratto in erosione, con il salpamento di parte delle scogliere esistenti e la realizzazione di un pennello trasversale. La situazione attuale, a circa sei anni dall'intervento, si presenta di sostanziale equilibrio. Salvo una riduzione sensibile della spiaggia nella zona centrale verificatasi a seguito dei lavori eseguiti dalla Provincia di Napoli alle scogliere antistanti.



Spiaggia di San Pietro



Stato attuale

Come si può evincere dalle foto aeree raffrontando l'anno 2007 con il 2013, si può notare che con la realizzazione del pannello trasversale, la spiaggia di San Pietro si è ampliata ai margini retrocedendo al centro.



SPIAGGIA DI SAN PIETRO ANNO 2007



SPIAGGIA DI SAN PIETRO ANNO 2013

3. SPIAGGIA LIDO DI ISCHIA

La spiaggia del Lido attualmente non esiste quasi più, i marosi hanno letteralmente eroso il litorale provocando la perdita di migliaia di metri cubi di sabbia che proteggeva le coste ed inoltre le attività turistiche ricettive della zona in alcuni casi sono state costrette a creare terrazze a picco sui costoni per tentare di proseguire le attività.

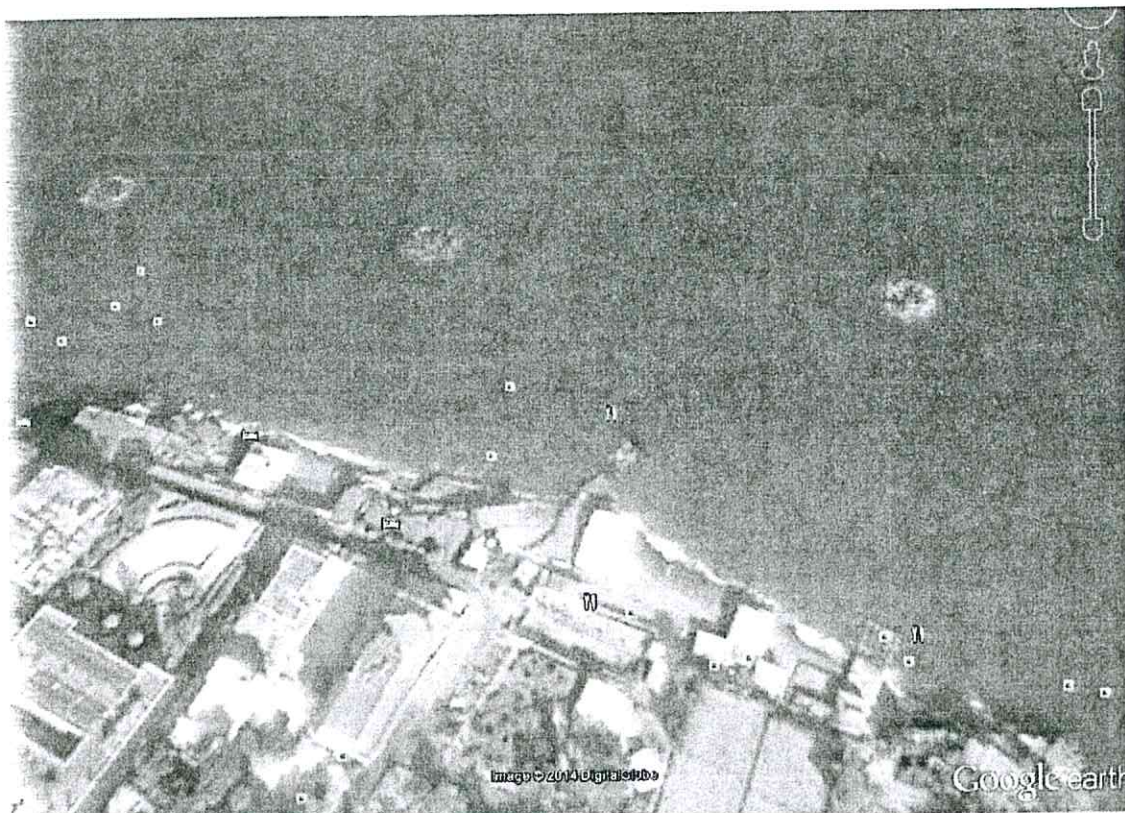


Spiaggia del Lido anni '70



Stato attuale

Come si può evincere dalle foto aeree raffrontando l'anno 2005 con il 2013, si può notare che lapiccolissima parte di spiaggia del Lido anno dopo anno continua ad assottigliarsi sempre più.



SPIAGGIA DEL LIDO ANNO 2005



SPIAGGIA DEL LIDO ANNO 2013

4. SPIAGGIA DI PUNTA MOLINO

La spiaggia di Punta Molino ampia molte decine di metri fino agli anni '80, risulta praticamente oggi inesistente tant'è che le terminazioni laviche della Colata dell'Arso sono direttamente lambite dal mare; presenta un'estensione di 200 m circa con sviluppo sulla direttrice SO con un'ampiezza della spiaggia emersa che varia tra 3 e 29 m.; i fondali entro la profondità di 6÷ 7 m, ad una distanza di circa 100m dalla riva,; i sedimenti sono costituiti entro la profondità di circa 6 m esclusivamente da sabbie fini da moderatamente a ben classate, asimmetriche grossolane; seguono ciuffi e chiazze di posidonie associati a banchi rocciosi isolati o a larghe tasche di materiali costituiti da granuli e sabbie. Il tratto di litorale che ricade nelle località Punta Molino è quello contraddistinto dai maggiori fenomeni di erosione dell'originaria fascia di spiaggia; negli passati sono state realizzate alcune scogliere (modellate in forme di barriere longitudinali ed isolotti distaccati dalla linea di riva, o disposte radenti alle infrastrutture ed edifici più prossimi alla linea di riva). Questo tratto di litorale è contraddistinto da esigue spiagge relitte i cui sedimenti più fini, sotto l'azione delle mareggiate più intense vengono selezionati e sospinti verso il largo. La risultante della componente longitudinale del trasporto solido è invece diretta da est verso ovest come testimoniato dai fenomeni di erosione e smantellamento della caratteristica cuspidale sabbiosa di Punta Molino.



Spiaggia di Punta Molino

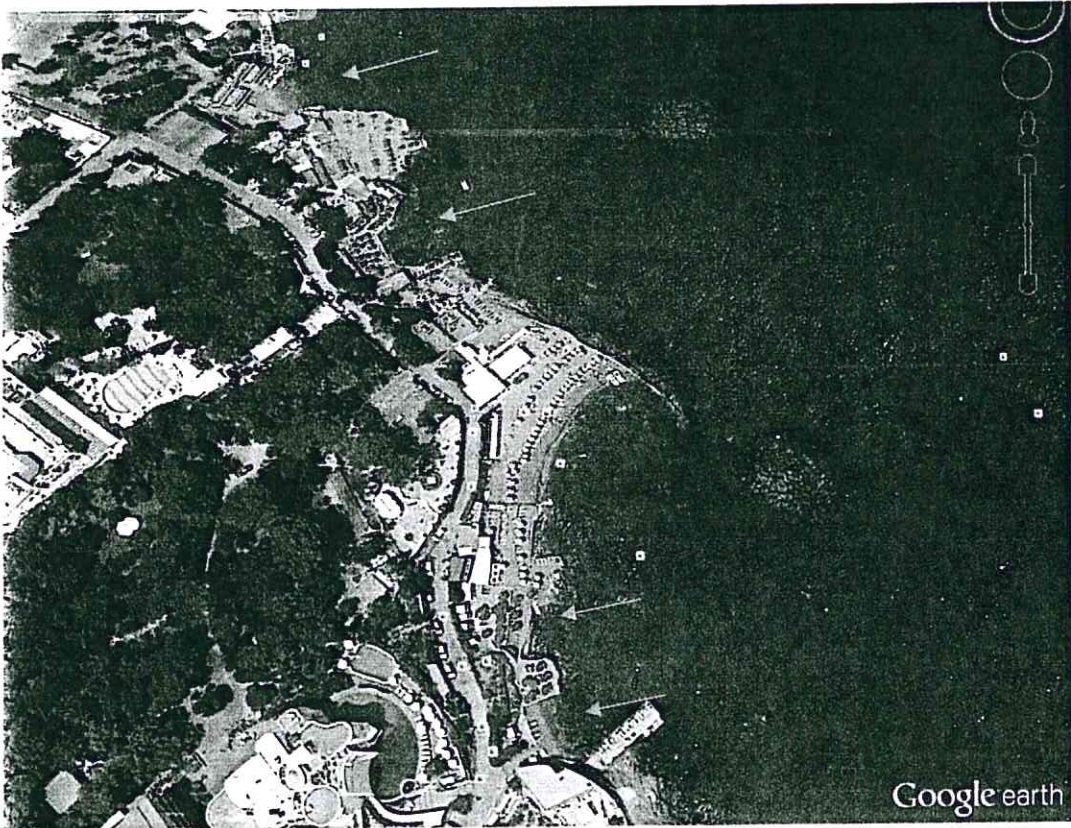


Stato attuale

Come si può evincere dalle foto aeree raffrontando l'anno 2007 con il 2013, la parte a nord è completamente sparita.



SPIAGGIA DI PUNTA MOLINA 2007



SPIAGGIA DI PUNTA MOLINA 2013

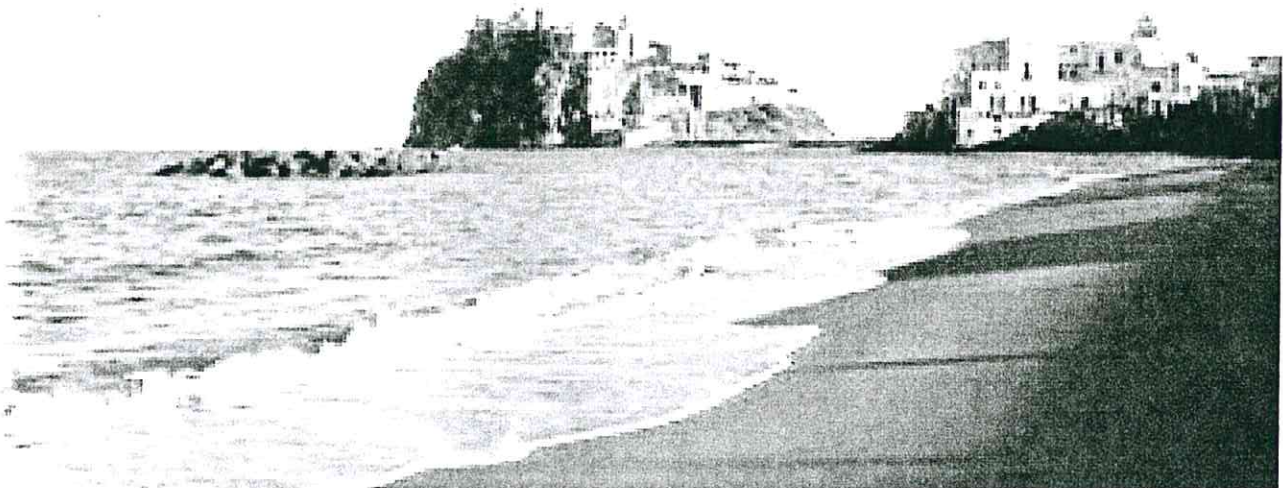
5. SPIAGGIA DEI PESCATORI

La spiaggia dei Pescatori costituisce un'esile fascia sabbiosa estesa circa 390 m con sviluppo sulla direttrice SE con un'ampiezza della spiaggia emersa che varia tra 5 e 38 m, con pendenza del 6÷12%, a ridosso delle abitazioni dell'antico borgo di Ischia Ponte (prima della trasformazione da parte dei Borbone nel 1853-54 del cratere-lago di Lago di Bagno nell'attuale Porto d'Ischia, l'abitato era rappresentato appunto dal nucleo storico di Ponte) . La spiaggia sommersa presenta una pendenza del 3÷4% entro la profondità di 5 m ad una distanza di 150-200 m dalla riva, quindi i fondali configurano una piattaforma ampia fino a 350 m con pendenza del 1÷1,5%%, occupata pressoché esclusivamente dalle terrazze di posidonie, seguono fondali rocciosi a pendenza più elevata (12%) . I sedimenti fino alla profondità di 5 m sono rappresentati da sabbie medie moderatamente classate quasi simmetriche o asimmetriche grossolane nella spiaggia emersa ed in battigia e da sabbie fini e molto fini moderatamente classate o ben classate quasi simmetriche.

Ischia - Spiaggia



Spiaggia Dei Pescatori



Stato attuale

Come si può evincere dalle foto aeree raffrontando l'anno 2007 con il 2013, la parte centrale della spiaggia è completamente sparita.



SPIAGGIA DEI PESCATORI 2007



SPIAGGIA DEI PESCATORI 2013

6. SPIAGGIA DI CARTAROMANA

La spiaggia di Cartaromana, inserita in uno scenario di estrema bellezza, è limitata su entrambi i lati da ripide scarpate di origine tettonica direttamente aggettante sul mare, a formare l'alta, frastagliata ed instabile falesia costiera che caratterizza l'isola d'Ischia da Carta Romana a punta della Signora. Presenta un'estensione di 180 m circa con sviluppo sulla direttrice SE con un'ampiezza della spiaggia emersa che varia tra 2 e 25 m.

Essa si trova nella zona nord-est dell'isola e prende il suo nome dall'omonima baia. Questa zona dell'isola di Ischia deve probabilmente il suo nome agli antichi insediamenti romani, i fondali di questa zona sono infatti ricchi di reperti archeologici risalenti proprio ad epoca romana, quando in questa zona dell'isola di Ischia vi era una fiorente colonia romana. La spiaggia, di Cartaromana, anche se di dimensioni ridotte a causa dell'effetto dell'erosione del mare, è composta in prevalenza da sabbia bianca e finissima e i fondali aumentano gradualmente di profondità. Inoltre vi è la presenza di numerose sorgenti termali naturali nella zona, originate dalla natura vulcanica dell'isola.

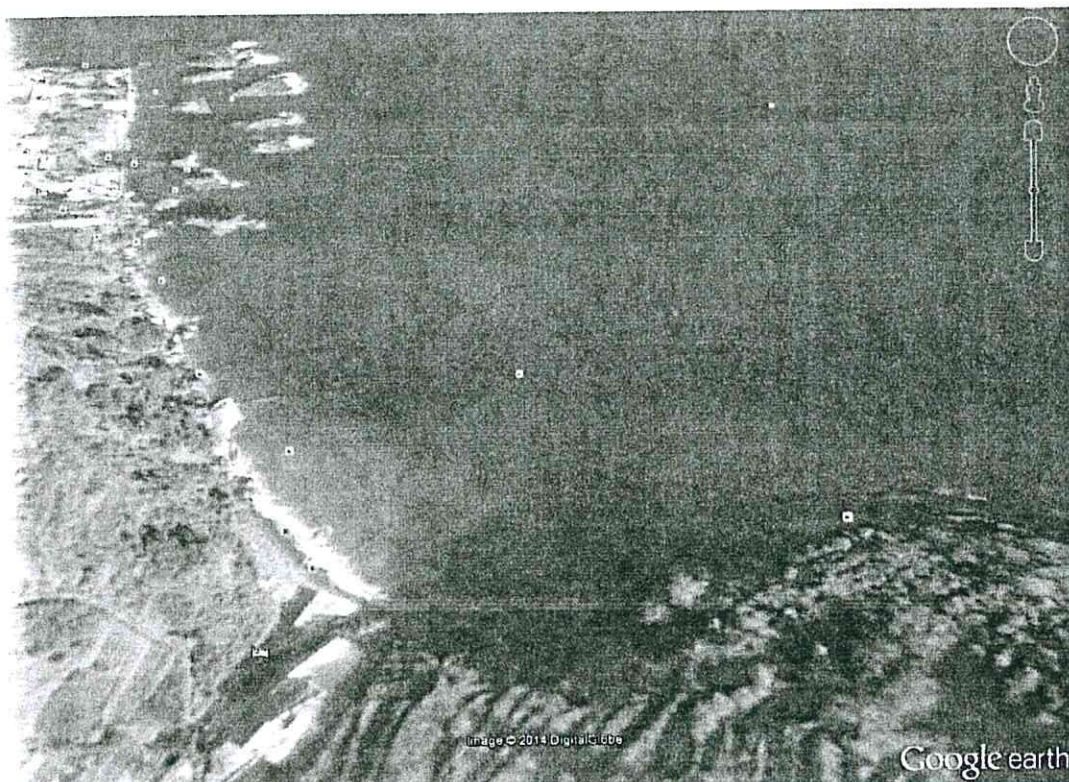


Spiaggia di Cartaromana



Stato attuale

Come si può evincere dalle foto aeree raffrontando l'anno 2005 con il 2013, si può notare che la piccolissima parte di spiaggia di Cartaromana rimanente anno dopo anno continua ad assottigliarsi sempre più.



SPIAGGIA DI CARTAROMANA 2005



SPIAGGIA DI CARTAROMANA 2013

CONCLUSIONI

E' obbligatorio intervenire su tutto il litorale del comune di Ischia per svariati motivi, sicuramente quelli turistici ricettivi , lavorativi occupazionali, ma in primis il motivo degli interventi da farsi sono quelli della sicurezza delle coste e in alcuni casi delle abitazioni e delle attività poste sulle coste del comune.

RIEPILOGO DELLE PARTICOLARI .CRITICITA'

- Spiaggia degli Inglesi: *INTEGRALMENTE*
- Spiaggia di San Pietro: *NELLA PARTE CENTRALE*
- Spiaggia del Lido: *INTEGRALMENTE*
- Spiaggia di Punta Molino: *NELLA PARTE NORD - EST*
- Spiaggia dei pescatori: *NELLA PARTE SUD - OVEST*
- Spiaggia di Cartaromana: *INTEGRALMENTE*

Sulla scorta di questa prima indagine preliminare si può concludere esprimendo l'intenzione di intervenire prioritariamente nei tratti di spiaggia maggiormente colpiti dall'azione devastante dell'erosione costiera verificatasi negli ultimi anni. In tal senso si stima la necessità di intervenire con un quantitativo pari a 30.000 mc di materiale sabbioso.

Il tutto secondo una previsione progettuale così come riportata nelle tavole allegate alla presenta relazione.

vedi proposte

RELAZIONE ISTRUTTORIA

[Large scribbled-out area]

Li 10-10-2014

Il Funzionario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

[Scribbled-out area]

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell' Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

[Scribbled-out area]

Li

Il Responsabile del 1° Settore
Area Economico Finanziaria
P.zza Salvatore Marino

Visto: Il Responsabile dell' Area

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	e. 1500,00	Cap. 1413	Missione. 01.05
Somma stanziata in bilancio	e. 118806,45		Titolo 1.030215911
Somme già impegnate	e. 104.642,13		
Somma disponibile	e. 14.164,27		
IMPEGNO N. 2930			

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell' Area

Il Responsabile del 1° Settore
Area Economico Finanziaria
P.zza Salvatore Marino

Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dott. Antonio Bernasconi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09 DIC. 2014

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 30592 del 09.12.2014

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**